

Egregio Signor Professore

Mi unisco del signor Stoppani e mio  
mi prego di divulgar mi opera, la quale  
è unio due copie, tendente alla genesi  
alorigine del Calendario Gregoriano. L'autore  
è un padre Avventista, molto colto, ha  
lavorato molto anni in Prussia e nel  
Moscovito; dopo la apostolo, Romani, e  
quindi della unione parte del libro.

Parli che aduna buone ragioni;  
un altro è l'evidenza della tesi, oltre  
l'abitudine dell'idea espresse, che ha  
contato il per abitudine poteri e creder  
religiose. Tuttavia è una buona idea,  
e se alle cose appoggiate, pare un  
favore anche a me.

Se unio i miei rispetti e cordiali  
saluti.

Fui aperto nella vacanza su una  
esemplare a Ravenna e Cesenatico,

allo scopo di formarsi una prima  
idea delle molteplici di spiagge,  
avvicinate quindi, ed infine furono  
un deli' interramento e delle lente  
formazioni. Parimenti in questa  
vasta estensione; anzi più già coperte  
per i sedimenti antichi; come la  
Piacenza e certe porzioni dell'antico  
Narcissa, s. Epollinare in Classe,  
Porto S. Donato etc non cambiarono  
sensibilmente il livello; mentre  
altri monumenti sopra allusioni  
recenti si elevarono fino a 3<sup>m</sup>.

Fatta sta due in alcuni fatti ad Alfonso  
pre, lo stato marino si trova a pt.  
8-9<sup>m</sup> sotto il terreno vegetale, coperto  
da una zona di strati torbosi, che  
rappresenta l'epoca preistorica, ne-  
olitica. Non pare quindi che, almeno

quindi, in epoca attuale siano state abbassa-  
mente, o cause endogene. Come  
continenza la cosa così dati dei popoli  
arteficiari di Venezia? Atteso i dati del  
popolo artificiale di Cervia, che a questo  
oggi, il Marone si incontrò a proprietà  
per considerare. Dal complesso,  
in tutto questa faccenda dei bradissimi  
ci regge una confusione e una mescolanza  
di dati. Si esiti, da se vece si voglia  
di non credere più nulla di ciò che  
si è affermato, o aprire una serie di  
nuove operazioni.

Posto l'argomento interesse la  
fotografia, ho voluto farne cenno  
anche a lei; mi perdoni se le ho  
tutto un po' troppo di tempo.

Mi perdo con stima devotiss.  
S. Lazzaroli

Parigi 19. II. 88.